



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL
MINISTERO DEL TURISMO**

Si attesta che il provvedimento numero S.N. del 20/02/2024, con oggetto DFP-0015177-P-27/02/2024 - Decreto di incarico dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 - Invio registrazione dott.ssa Donatella PROTO.#51148141# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0009128 - Ingresso - 28/02/2024 - 11:01 ed è stato ammesso alla registrazione il 21/03/2024 n. 444

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, dall’articolo 2, comma 1, secondo il quale “il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il nuovo “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” ed il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’articolo 8, comma 1, che ha previsto l’istituzione di una apposita Unità di Missione di livello dirigenziale generale presso ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR fino al completamento del Piano nazionale di ripresa resilienza, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze recante l’istituzione presso il Ministero dello sviluppo economico dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR, ai sensi del citato articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1096;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 5 dicembre 2023 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 7 dicembre 2023, recante i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTA** la procedura di interpellato avviata con nota prot. n. 174 in data 3 gennaio 2024, pubblicata sul sito istituzionale e sulla rete intranet del Ministero delle imprese e del made in Italy in pari data, relativa, tra l'altro, all'incarico dirigenziale di livello generale relativo all'Unità di Missione per l'attuazione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy in data 22 gennaio 2024 di costituzione, a norma dell'art. 4 della direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy 7 dicembre 2023, di un apposito Gruppo di Lavoro di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, della dott.ssa Donatella PROTO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- RILEVATO** che, a decorrere dal 15 febbraio 2024, in ragione dell'avvenuto espletamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy, gli incarichi dirigenziali di livello non generale previsti dal decreto ministeriale 19 novembre 2021, ed operanti, nell'ambito dell'assetto organizzativo discendente dal nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, in forza della disposizione transitoria contenuta nell'articolo 9, comma 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, sono venuti meno;
- PRESO ATTO** altresì, che, in considerazione di quanto sopra, la dott.ssa Donatella PROTO, precedentemente titolare di uno degli incarichi dirigenziali di livello non generale previsti dal decreto ministeriale 19 novembre 2021, è attualmente priva di incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 3095 in data 9 febbraio 2024, con la quale il Ministro delle imprese e del made in Italy, ha formulato una motivata proposta di conferimento alla dott.ssa Donatella PROTO, dirigente di seconda fascia del Ministero delle imprese e del made in Italy, dell'incarico dirigenziale di livello generale dirigenziale di livello generale di responsabile dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;
- RILEVATO** che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali della dott.ssa Donatella PROTO, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nella titolarità dei precedenti incarichi svolti e delle particolari competenze ed abilità professionali, che risultano coerenti con le funzioni proprie dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e tenuto conto altresì delle esigenze funzionali ed organizzative del Ministero;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni destinata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Donatella PROTO;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Donatella PROTO ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta di conferimento di incarico del Ministro delle imprese e del made in Italy sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Donatella PROTO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di responsabile dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'espletamento dell'incarico dirigenziale di livello generale di cui all'articolo 1, la dott.ssa Donatella PROTO assicurerà il coordinamento delle attività e funzioni dell'Unità di missione con riferimento agli interventi a titolarità del Ministero delle imprese e del made in Italy, assicurando la partecipazione alla Rete dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di intervento, come individuate dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

La dott.ssa Donatella PROTO dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Donatella PROTO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle imprese e del made in Italy, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento e fino al completamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, e, in ogni caso, non oltre la durata di tre anni.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Donatella PROTO, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente ed il Ministro delle imprese e del made in Italy, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



Firmato digitalmente da
ZANGRILLO PAOLO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI